



ANNOXIV N°813

RIVISTA APERIODICA
DIRETTA DA
STEFANO BORSELLI



Il Covile

17 SETTEMBRE 2014

RISORSE CONVIVIALI
E VARIA UMANITÀ
ISSN2279-6924



dei piccoli

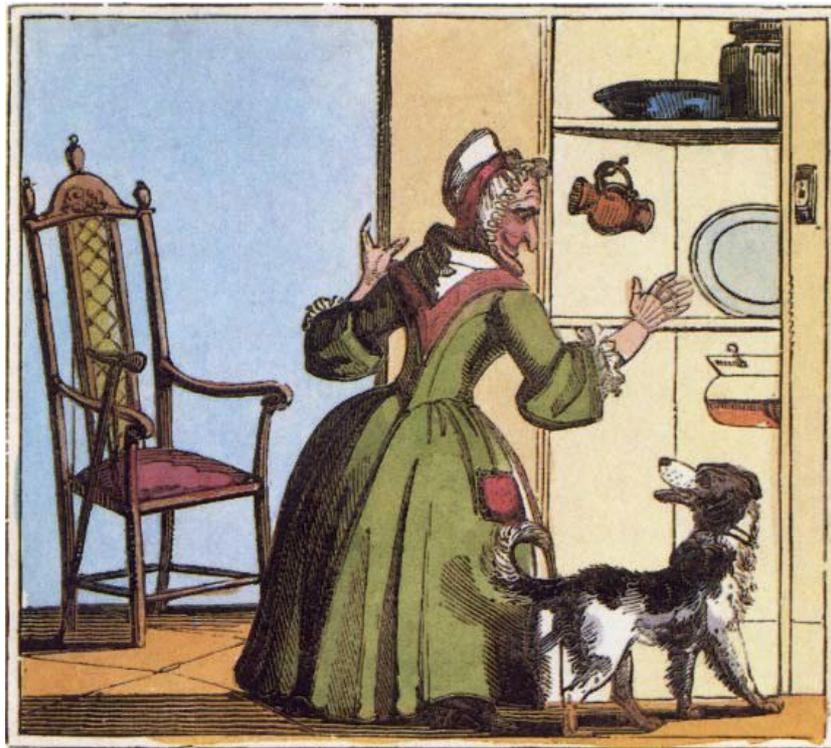
Penetriamo nuovamente in epoche che non aspettano dal filosofo né una spiegazione né una trasformazione del mondo, ma la loro stessa esistenza come un'inclemenza del tempo. Nicolás Gómez Dávila

Una tradizionale filastrocca inglese nella traduzione di Gabriella Rouf.

Le divertenti avventure di Nonna Renza e il suo cane

Titolo originale «The Comic Adventures of Old Mother Hubbard and her Dog» (1805).

Illustrazioni di Robert Branston.

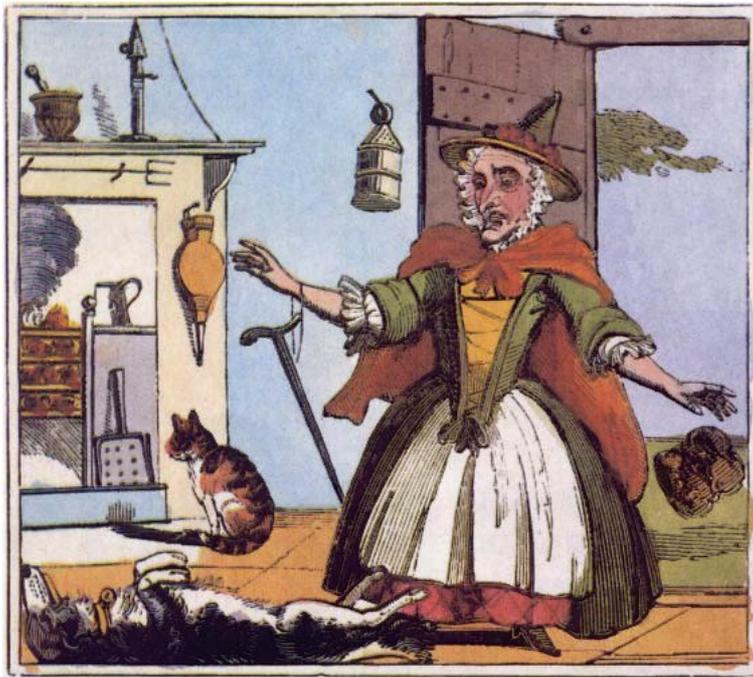


La vecchia nonna Renza,
cerca nella credenza,
un osso per il cane;
ma purtroppo slamane
non c'è niente di niente
da metter sotto il dente.

Il Covile, ISSN 2279-6924, è una pubblicazione non periodica e non commerciale.
↳ Redazione: Francesco Borselli, Riccardo De Benedetti, Aude De Kerros, Pietro ni, Ciro Lomonte, Roberto Manfredini, Ettore Maria Mazzola, Alzek Misheff, drea G. Sciffo, Stefano Serafini, Stefano Silvestri, Massimo Zaratini.
Attribuzione. Non commerciale. Non opere derivate 3.0 Italia License.
stata i *Morris Roman* di Dieter Steffmann e i *Morris Ornamet* della HiH Retro-Software: impaginazione *LibreOffice* (con *script* per la differenziazione dei carat-



ai sensi della Legge sull'Editoria n°62 del 2001. ↳ Direttore: Stefano Borselli. De Marco, Armando Ermini, Marisa Fadoni Strik, Luciano Funari, Giuseppe Ghi-Pietro Pagliardini, Almanacco romano, Gabriella Rouf, Nikos A. Salingaros, An-↳ © 2014 Stefano Borselli. Questa rivista è licenziata sotto Creative Com-↳ il.covile@gmail.com. ↳ Arretrati: www.ilcovile.it. ↳ Font utilizzati: per la te- fonts, per il testo i *Fell Types* realizzati da Iginio Marini, www.iginomarini.com. ↳ teri ideato da Stefano Borselli), trattamento immagini *GIMP* e *FotoSketcher*.



La padrona va al forno
a comprargli un panino;
ma quando è di ritorno
ritrova un morticino.



Per un degno trasporto
va a cercare la cassa;
al suo rientro il morto
è in piedi e se la spassa.

* (3) *



Va e torna con un piatto
squisito di trippetta;
lui guarda soddisfatto
fumando la pipetta.



Va al pub la padrona
a spillargli un boccale;
lo ritrova in poltrona
in posa conviviale.



All'osteria gli piglia
il vino rosso e bianco;
ritorna..o meraviglia..
un cane saltimbanco!

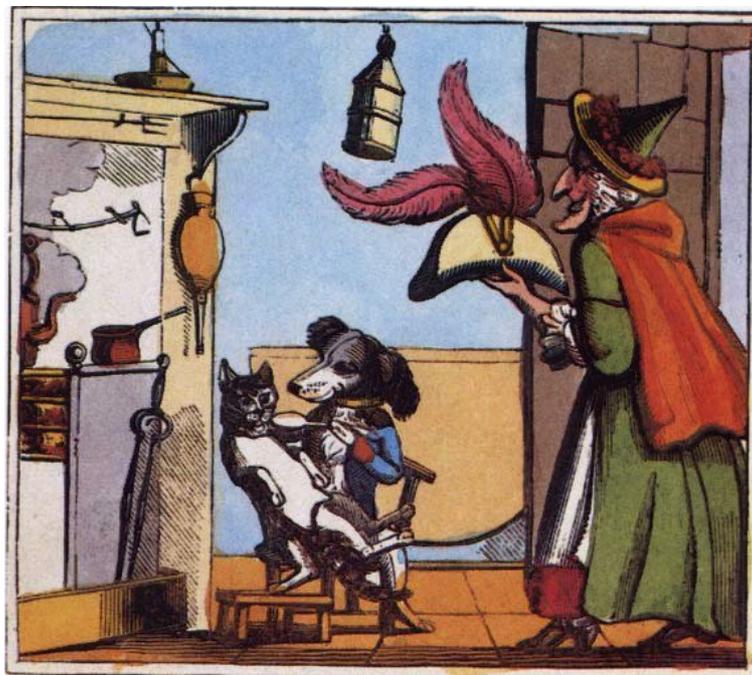


Lei va dal fruttarolo,
porta ogni ben di Dio;
lui suona il flauto solo,
con tanto di leggio.

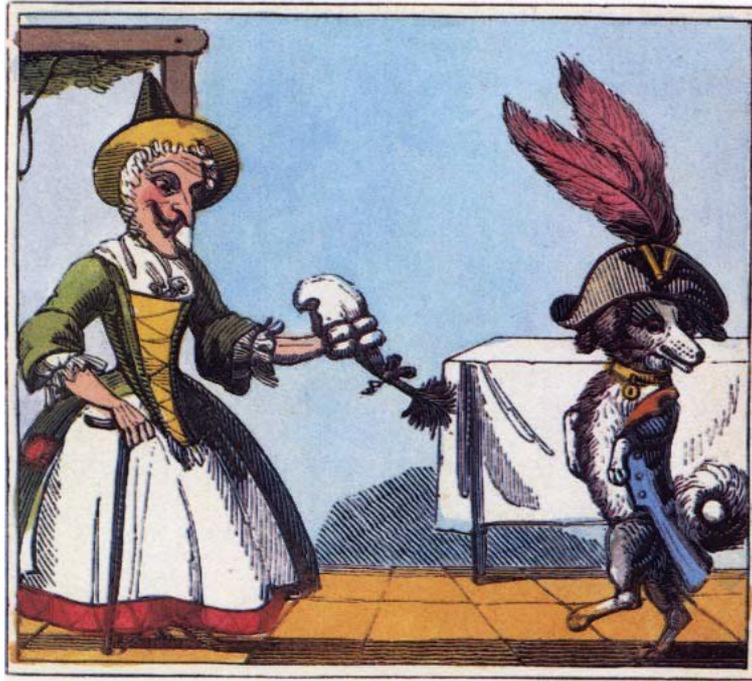
* (5) *



Dal sarto a sua misura
gli compra una giacchetta;
l'insolita creatura
cavalca una capretta.



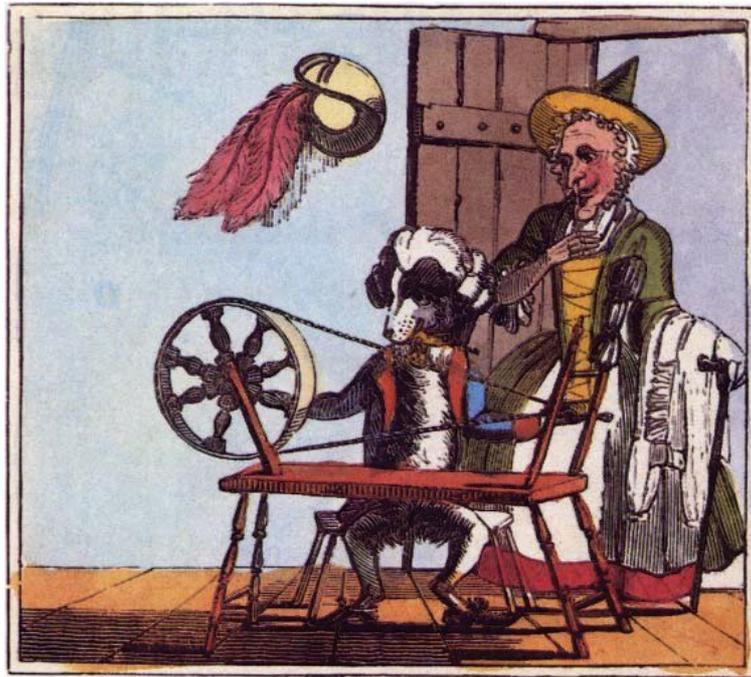
Lei va dalla modista,
gli porta un cappellino;
una cosa mai vista!
sta imboccando il gattino.



Si reca dal barbiere,
per fargli una parrucca;
il cane dal piacere
le danza una mazurka.



Dal sellaio, per i piedi
gli sceglie le scarpette;
lo ritrova — ci credi? —
che legge le gazzette.



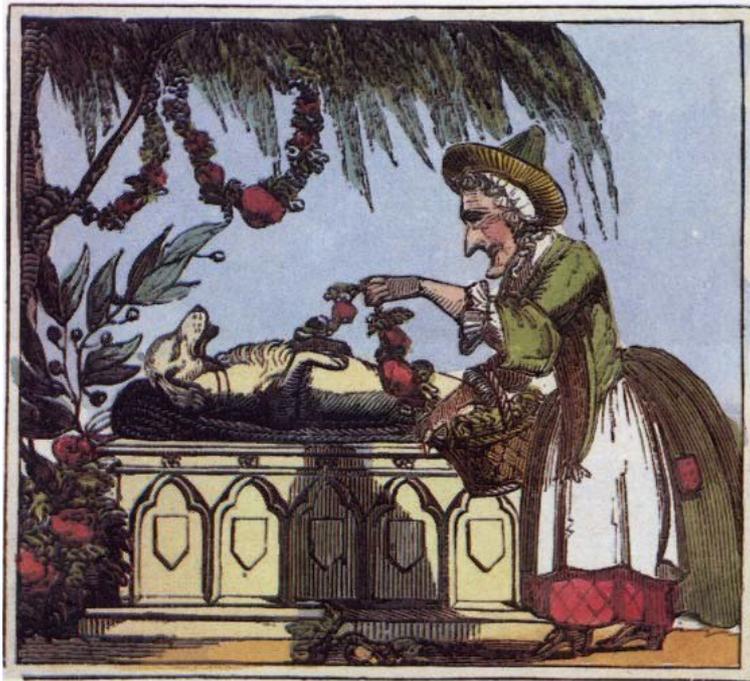
Si reca dal merciaio
per fargli il corredino;
lo trova all'arcolaiio
che fila lana e lino.



Di calze fa la scorta
per completare il conto;
ma quando apre la porta
lo trova bell'e pronto.



La comare s'inchina;
il cane lo rifà;
lei dice: a domattina
ed il cane: chissà.



Per la nonna quel cane singolare
fu grande gioia e grande compagnia;
lui sapeva parlare e poi ballare,
cantare ed anche scrivere (a lei pare).

Manicaretti ed ogni leccornia
lei cucinava pel suo nutrimento,
e alla morte gli fece un monumento.

